



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

D.Lgs. 9 Aprile 2008, n°81

CANTIERE: COMUE DI ZOLA PREDOSA
Via dei Theodoli n°7, Zola Predosa (BO)
OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

00	04/12/2020	PRIMA EMISSIONE	CSP/CSE	Claudio Dall'Olio
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(2.1.1) *

Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art.15 del d.lgs. n. 81 del 2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento è composto dai seguenti elaborati:



"0 – psc" piano di sicurezza e coordinamento



"1 – allegato al psc" computo metrico degli oneri per la sicurezza



"2 – allegato al psc" moduli per l'accesso delle imprese al cantiere



"3 – allegato al psc" planimetrie di cantiere



"4 – allegato al psc" planimetrie di emergenza



"5 – allegato al psc" crono programma dei lavori



"6 – allegato al psc" fascicolo dell'opera



"7 – allegato al psc" norme generali di comportamento



"8 – allegato al psc" protocollo e opuscolo rischio Covid-19

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)*

Modello	Il presente piano di Sicurezza e coordinamento viene redatto sul modello semplificato ai sensi D. Lgs. 9 Aprile 2008 n°81
---------	---

Indirizzo del cantiere (a.1)	via dei Theodoli n°7, 40069 Zola Predosa (BO)
---------------------------------	---

Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (a.2)	<p>Inquadramento territoriale: Il cantiere sarà posto in essere in un fabbricato ad uso scolastico infantile situato in via dei Theodoli n°7 – Zola Predosa (BO). I lavori in programma riguarderanno l'intera unità immobiliare destinata all'accogliimento della "Scuola dell'infanzia e nido dei Theodoli" (vedi planimetrie allegato 3).</p> <p>Il fabbricato si sviluppa su un solo piano fuori terra.</p> <p>Il fabbricato è articolato in un solo corpo di fabbrica ed ospita esclusivamente i locali destinati a uso scolastico, risulta inserito in un contesto urbano densamente edificato.</p> <p>caratterizzazione geotecnica: le aree circostanti l'edificio sono per lo più sistemate a verde fatto salvo due aree asfaltate, idonee quindi al traffico di autovetture e mezzi pesanti accedenti dai due passi carrai esistenti, il primo da via degli Albergati mentre il secondo da via dei Theodoli. L'accesso all'area esterna di cantiere per i mezzi di cantiere è chiaramente subordinato al peso e dimensioni del mezzo in oggetto ed alla disponibilità da richiedere alla committente.</p> <p>contestualizzazione dell'intervento: l'intervento in programma sarà posto in essere quindi in tutto il piano terreno ed in parte sul perimetro della copertura (vedi allegato 3 al presente documento).</p>
---	--

Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)	<p>Il progetto prevede opere di manutenzione straordinaria finalizzate ad una migliore fruibilità ed efficienza degli spazi interni ed un efficientamento del sistema di impermeabilizzazione delle coperture.</p> <p>Per una migliore definizione delle opere in progetto si rimanda agli elaborati di progetto predisposti dal tecnico incaricato dal Committente.</p> <p>Le attività di cantiere possono essere brevemente così riassunte:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accantieramento con segregazione dell'area di lavoro; 2. Rimozione dei serramenti scorrevoli esistenti (interni); 3. Installazione dei nuovi serramenti scorrevoli (interni); 4. Rimozione degli infissi esterni; 5. Installazione dei nuovi infissi esterni; 6. Installazione dei tubi (troppo-pieno) in copertura; 7. Manutenzione delle gronde esistenti e installazione di griglie protettive; 8. Sistemazione dei percorsi pedonali esterni; 9. Rifacimento di un tratto di recinzione (interna) di separazione tra la scuola materna ed il nido d'infanzia; 10. Tinteggiature interne; 11. smantellamento cantiere e pulizie.
--	--

<p>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)</p>	<p>Committente: COMUNE DI ZOLA PREDOSA – area gestione del territorio cognome e nome: Sig. COSTA ROBERTO indirizzo: Piazza della Repubblica n°1, 40069 Zola Predosa (BO) cod.fisc.: CSTRRT67H24A944J tel.: 051 6161611 mail.: info@comune.zolapredosa.bo.it</p> <p>Responsabile dei lavori: cognome e nome: Sig. COSTA ROBERTO indirizzo: Piazza della Repubblica n°1, 40069 Zola Predosa (BO) cod.fisc.: CSTRRT67H24A944J tel.: 051 6161611 mail.: info@comune.zolapredosa.bo.it</p> <p>Coordinatore per la progettazione: cognome e nome: Claudio Dall'Olio indirizzo: via Pietralata 18/a, 40122 Bologna cod.fisc.: DLL CLD 59M16 A944R tel.: 051 6492110 mail.: claudio.dallolio@trigonos.it</p> <p>Coordinatore per l'esecuzione: cognome e nome: Claudio Dall'Olio indirizzo: via Pietralata 18/a, 40122 Bologna cod.fisc.: DLL CLD 59M16 A944R tel.: 051 6492110 mail.: claudio.dallolio@trigonos.it</p>
--	---

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

(2.1.2 b) *

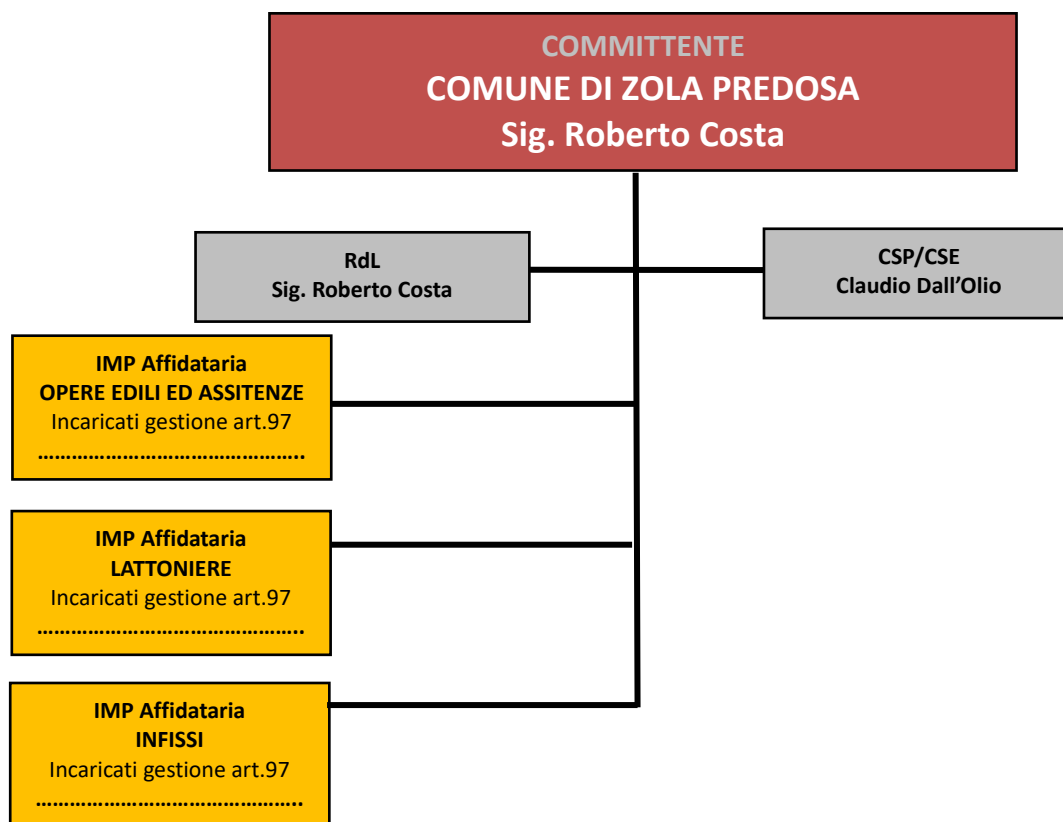
(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

IMPRESA AFFIDATARIA N.: A (opere edili)		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:	Opere edili ed assistenze.	Nominativo: Mansione:

IMPRESA AFFIDATARIA N.: B (sostituzione infissi)		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:	Sostituzione infissi	Nominativo: Mansione:

IMPRESA AFFIDATARIA N.: C (latterie)		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:	Manutenzione impermeabilizzazioni e sistemi di scolo acque meteoriche	Nominativo: Mansione:

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE

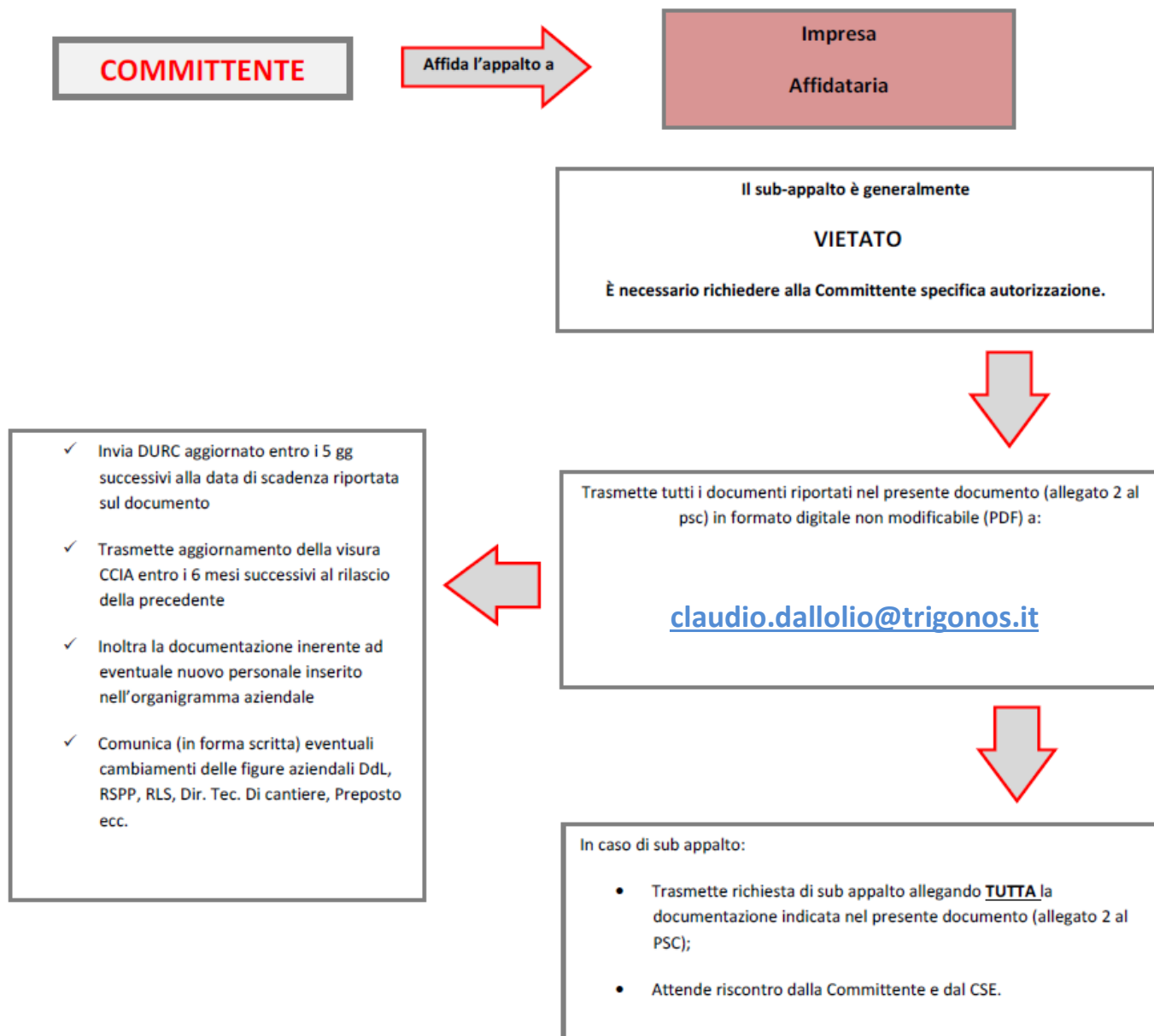


IL SUB APPALTO E' SEMPRE VIETATO SALVO AUTORIZZAZIONE DELLA COMMITTENZA

L'IMPRESA AFFIDATARIA DOVRA' QUINDI RICHIEDERE SPECIFICA AUTORIZZAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI A ALTRA IMPRESA IN SUB APPALTO, PRIMA DI FARLA ACCEDERE IN CANTIERE

(VEDI ALLEGATO 2 AL PSC).

PROCEDURA ACCREDITAMENTO IMPRESA



MISURE DI COORDINAMENTO PER IL RECEPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS COV-2

1- PREMESSA

Il presente paragrafo ha il fine di dare agli operatori gli strumenti per potere operare in sicurezza, secondo le prescrizioni di:

- DPCM del 26 Aprile 2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri, aggiornato al 24.04.2020.

Le misure indicate sono IN AGGIUNTA alle prescrizioni, indicazioni ecc. contenute nelle schede sotto riportate, e sono da ritenersi SPECIFICHE per il contenimento del rischio biologico derivante dall'emergenza correlata alla diffusione del COVID-19.

2- MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS COV-2

Il Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri, aggiornato al 24.04.2020 (da adesso in poi definito "Protocollo"), organizza le misure da adottare sostanzialmente in

- 1 - Informazione
- 2 - modalità di accesso al cantiere
- 3 - pulizia e sanificazione del cantiere
- 4 - precauzioni personali
- 5 - dispositivi di protezione individuale
- 6 - spazi comuni
- 7 - organizzazione del cantiere
- 8 - gestione di una persona sintomatica in cantiere
- 9 - sorveglianza sanitaria - medico competente

La stessa organizzazione viene mantenuta nella redazione di questo aggiornamento al PSC, e in ogni caso si fa riferimento al protocollo, per ogni delucidazione

2.1 - Informazione

Il datore di lavoro, prima dell'apertura del cantiere, **INFORMA TUTTI GLI OPERATORI DELLE NUOVE NECESSITÀ**, riassunte nell'opuscolo informativo a cura della Commissione Nazionale Paritetica Fra Le Casse Edili (v. allegato 8) - copia di tale opuscolo deve essere tenuta in cantiere, ed è cura dell'impresa affidataria **RENDERE EDOTTI TUTTI GLI OPERATORI CHE ENTRANO IN CANTIERE, ANCHE SOLO PER LE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO delle procedure prescritte**, oltre che di quelle prescritte nel PSC e nel presente aggiornamento (che del PSC è parte integrante).

In particolare, le informazioni riguardano gli obblighi da osservare per l'accesso al cantiere, e la loro esplicita accettazione (o rinuncia, nel qual caso il personale che rifiuta di accettare le procedure NON potrà accedere al cantiere).

Con particolare riferimento alla necessità di registrare la temperatura corporea (dato personale ai sensi GDPR 2016/679) si dispone quindi che venga misurata la temperatura del lavoratore senza la registrazione/divulgazione del nominativo del lavoratore stesso.

2.2 - Modalità di accesso al cantiere

- a) *Affiggere all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento (v. allegato 8);*
- b) *il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria;*
- c) *Il personale non dipendente (i titolari di TUTTE le imprese subappaltatrici, nonché di lavoratori autonomi o altri soggetti), devono produrre autocertificazione (allegato 3) di essersi misurata la temperatura, di averla rilevata ai propri dipendenti, e di averla rilevata inferiore a 37,5° prima di entrare in cantiere TUTTI i giorni, e le relative autocertificazioni vanno conservate fra la documentazione di cantiere;*
- d) *A tal fine, deve essere disponibile un termometro superficiale o altro dispositivo individuale per la misura della temperatura, **DI TIPO NON A CONTATTO**;*
- e) *Non è necessario registrare il dato, ma deve essere segnalato all'interessato, e dovranno essere prese le misure per impedirgli l'accesso al cantiere;*
- f) *Non è previsto l'accesso di fornitori in cantiere, in quanto le operazioni di carico e scarico vengono eseguite TUTTE dal personale delle imprese;*
- g) ***NEL CASO** che dovesse essere necessario l'ingresso di altri fornitori, soggetti terzi, ecc., devono essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel cantiere, con integrazione in appendice nel Piano di sicurezza e coordinamento;*
- h) *Gli autisti dei mezzi di trasporto dei fornitori, devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro;*

2.3 - Pulizia e sanificazione del cantiere

- a) In questo cantiere specifico deve essere garantita la **pulizia giornaliera** e la **sanificazione periodica di tutte le attrezzature utilizzate anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio**. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere;
- b) **Il datore di lavoro dell'impresa affidataria, o in sua vece in cantiere il preposto, è tenuto a verificare la pulizia degli strumenti individuali di lavoro** (attrezzi, macchine, ecc.) impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro; **dove possibile ASSEGNARE ATTREZZI INDIVIDUALI, CHE SARANNO USATI SEMPRE E SOLO DALLA STESSA PERSONA;**
- c) nel caso dovesse venire rilevata la presenza di una persona con sospetto contagio da "Sar- CoV 2" (COVID-19) all'interno del cantiere si procederà alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione, nel caso specifico di questo cantiere non si ritiene indispensabile tale cautela poiché non si prevede la permanenza dei lavoratori in locali chiusi;
- d) La periodicità della sanificazione verrà stabilita dal datore di lavoro, secondo il protocollo aziendale adottato in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali, attrezzature e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale;
- e) Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale;
- f) Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute;
- g) **con riferimento alle parti comuni dell'edificio**, a fine turno lavorativo si dovrà provvedere ad igienizzare le parti più sensibili dell'edificio quali **corrimani, maniglie, pulsanti e congegni di apertura porte e cancelli, e più in generale tutti gli elementi di contatto diretto da parte delle maestranze**, con prodotti in linea con le disposizioni ministeriali ma tassativamente non dannosi per legno/ottone etc. (soluzioni alcoliche preferibilmente); ulteriore sanificazione sarà da prevedere nelle giornate in cui vi sarà maggior avvicendamento di addetti e/o impiantisti;

2.4 - Precauzioni igieniche personali

È tassativo che le persone presenti in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni, più volte durante il medesimo turno di lavoro;

L'impresa, a tal fine, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani e carta asciugamani monouso (con relativo sacco per la raccolta e smaltimento dello stesso).

2.5 - Dispositivi di protezione individuali

In ottemperanza alle disposizioni dei vigenti decreti:

È pertanto **TASSATIVO** che tutti gli operatori impieghino:

- **guanti monouso** (lattice, o nitrile), che una volta tolti andranno chiusi in appositi sacchi per lo smaltimento;
- **mascherine FFp2** o chirurgiche (data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81);
- **in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese** con il ricorso se necessario alla Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO) ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI;
- le imprese provvederanno a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuale di protezione anche con tute usa e getta;
- **Le suddette indicazioni/ prescrizioni sono da ritenersi aggiuntive relativamente a quanto di seguito prescritto (vedi successive schede allegate) per l'impiego dei DPI e dai susseguenti POS.**

2.6 - spazi comuni

- Nel caso si preveda il posizionamento del monoblocco spogliatoio oltre al servizio igienico, dovranno essere entrambi periodicamente igienizzati e sanificati secondo quanto già precedentemente enunciato;
- L'estensione dell'area oggetto di manutenzione e la tempistica stimata dell'esecuzione dei lavori impongono la messa a disposizione dei lavoratori di locali ad uso mensa tuttavia data la limitata disponibilità di spazi per gli accantieramenti impongono che i lavoratori non possano trascorrere le pause previste per legge all'interno del cantiere ma bensì in locali pubblici in zona;

2.7 - Organizzazione del cantiere

- Il cronoprogramma (Allegato 5) è redatto e pensato, in previsione di consentire lo svolgimento delle lavorazioni previste senza particolari interferenze tra le lavorazioni;
- Il datore di lavoro dell'impresa affidataria sarà tenuto a redigere dettagliato crono programma suddiviso per fasi/lavorazioni/aree di lavoro in modo da garantire sempre il distanziamento sociale previsto per legge e comunque di ridurre al massimo la presenza di lavoratori nella stessa area di lavoro;

2.8 - Gestione di una persona sintomatica in cantiere

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, **lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al preposto di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento** in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;

2.9 - Gestione di una persona sintomatica in cantiere

L'Impresa Affidataria chiederà al rispettivo medico competente se vi siano lavoratori particolarmente esposti al rischio di contagio covid19, e le eventuali prescrizioni relative specifiche per quel lavoratore;

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;

La sorveglianza sanitaria periodica deve essere proseguita e, possibilmente intensificata, sempre nell'ottica di prevenire il contagio per i lavoratori e/o la diffusione dell'epidemia;

INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)*

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA					
FALDE	Non riscontrate e non previsto data la natura dei luoghi in manutenzione e delle opere in progetto.				
FOSSATI	Non riscontrati e non si prevede interferenza data la natura dei luoghi in manutenzione e delle opere in progetto.				
ALBERI	Sono presenti diverse alberature anche di notevole dimensioni con le quali tuttavia non si prevede interferenza data la natura delle opere in progetto.				
ALVEI FLUVIALI	Attualmente non riscontrati.				

BANCHINE PORTUALI	Non previsto data la natura dei luoghi in manutenzione e delle opere in progetto.				
RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Non previsto data la natura dei luoghi in manutenzione e delle opere in progetto.				
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE	Non si prevedono in interferenze con qualsiasi tipo di manufatto in dotazione al fabbricato.				
INFRASTRUTTURE: STRADE FERROVIE IDROVIE AEROPORTI	L'unità immobiliare oggetto di intervento si affaccia su ampia corte esclusiva e valutate l'entità delle opere in progetto non si riscontrano interferenze di sorta.	Sorvegliare sempre le manovre degli automezzi in entrata e uscita dal complesso scolastico a mezzo di idoneo movimento che avrà compito di sorveglianza e segnalazione delle manovre dei mezzi stessi.			
LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE	Non si prevede interferenza data la natura dei luoghi e delle opere in progetto.				
EDIFICI CON ESIGENZE DI TUTELA: SCUOLE OSPEDALI CASE DI RIPOSO ABITAZIONI	Le manutenzioni previste sono distribuite su tutta la superficie del complesso scolastico che però durante le manutenzioni sarà	Tuttavia si dispone il rispetto degli orari del silenzio imposti dai regolamenti locali e si prescrive di diluire le lavorazioni più rumorose in periodi di breve durata.			Verifica in loco da parte del preposto di cantiere, del CSE e suoi collaboratori.

	chiuso al pubblico per la pausa estiva. Le manutenzioni esterne previste non evidenzia né il possibile insorgere di interferenze pur considerando la presenza di molteplici abitazioni nelle immediate vicinanze.				
LINEE AREE	Attualmente non riscontrate.	Sarà tuttavia onere dell'impresa affidataria reperire le necessarie relative informazioni presso la committenza.			
CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI	Sono certamente presenti condutture sotterranee e sottoservizi di varia natura con i quali tuttavia non si prevede interferenza data la natura delle opere e dei mezzi eventualmente utilizzati.				
VIABILITA'	All'interno del fabbricato non è possibile accedere con mezzi d'opera. Sarà onere dell'impresa affidataria richiedere alla	Non è possibile accedere al cantiere con mezzi d'opera tutta via è invece consentito l'accesso di piccoli automezzi all'area esterna asfaltata per lo stoccaggio dei materiali e le	Eseguire sempre sorveglianza di manovre di automezzi e approvigionamento materiali da e per il cantiere a mezzo di mezzo proprio.	Vedi le planimetrie allegate.	Riunione di coordinamento tra il Committente, il CSE e l'impresa selezionata.

	com mittenza la possibilità di accedere alle aree esterne della corte per le necessarie opere di logistica.	operazioni di logistica in genere. La sosta di mezzi nei pressi del cantiere è gratuita su tutta la strada.			
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	Attualmente non riscontrati.				
ALTRI CANTIERI	Attualmente non riscontrati e comunque data la natura e la morfologia del fabbricato non essendo previsti altri interventi sul lo stesso non si preve dono possibili interferenze con cantieri esterni.	Sulle aree pubbliche prospicienti il fabbricato in interesse non sono stati riscontrati altri cantieri. In caso che all’inizio dei lavori dovesse palesarsi la presenza di altro cantiere sarà necessario predisporre idonea riunione di coordinamento per risoluzione di eventuali possibili interferenze insorgenti.			Riunione di coordinamento tra il Preposto di cantiere, il datore di lavoro dell’impresa affidataria, il committente , il CSE ed i referenti dell’altro cantiere.
RUMORE	Durante tutte le lavorazioni.	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni della normativa vigente. Limitare nel tempo eventuali lavorazioni rumorose e utilizzare solamente attrezzature in buono stato manutentivo in grado di garantire emissioni nella norma.	In caso di lavori in esterno sarà imperativo rispettare scrupolosamente gli orari del silenzio imposti dai regolamenti locali.		
POLVERI	Attualmente non previsto. Non si prevedono lavorazioni che possano produrre polveri.				



FIBRE	Attualmente non pre visto.				
FUMI	Attualmente non pre visto data la natura delle lavorazioni in progetto.				
VAPORI	Attualmente non pre visto data la natura delle lavorazioni in progetto.				
GAS	Attualmente non pre visto data la natura delle lavorazioni in progetto.				
ODORI	Attualmente non pre visto data la natura delle lavorazioni in progetto.				
INQUINANTI AERODISPERSI	Attualmente non pre visto data la natura delle lavorazioni in progetto.				
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	Per le lavorazioni in quota sarà imperativo utilizzare idonei trabattelli opportunamente segregati con buon franco di sicurezza. All'interno dei locali prospicienti i punti d'intervento in copertura sarà affigere cartellonistica di	Sarà assoluto onere dell'impresa affidataria redigere det tagliato cronoprogramma dei lavori con indicazione di ogni singola area di lavoro al fine di valutare ed eliminare eventuali interferenze. Accertarsi a ogni inizio turno di lavoro dell'integrità del trabattello.	<u>All'interno dei locali si prevede l'utilizzo di soli trabattelli e/o scale. Si rammenta il divieto di utilizzo di scale a distanza in feriore ai tre metri dalle finestre esterne.</u> Rendere disponibile copia cartacea in cantiere di tutta la documentazione di sicurezza (libretto del produttore d'uso e manutenzione), ecc.		

	pericolo e di avvertimento e chiudere le porte a chiave.				
ALTRO (descrivere)					

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)*

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE	Mantenere sempre ben segnalate e segrete tutte le aree di cantiere (porta e recinzioni ben chiuse).	Verificare sempre il perfetto funzionamento delle vie di esodo esistenti.	Sarà preciso compito del preposto dell'impresa affidataria verificare quotidianamente il perfetto funzionamento della porta di accesso all'immobile. Installare idonea cartellonistica di pericolo e avvertimento e accertarne sempre la presenza.	 Vedi planimetrie allegate.	
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	Sarà onere dell'impresa affidataria predisporre idonei servizi igienici di cantiere all'esterno del fabbricato su area pavimentata al fine di non deteriorare le aree verdi in dotazione al fabbricato.	L'impresa affidataria dovrà predisporre almeno un servizio igienico ogni 10 lavoratori opportunamente dotato di acqua calda corrente, dispenser sapone, carta igienica, specchio e tutto il necessario per l'igienizzazione periodica (soluzione alcolica con almeno 60% di alcool).	In ottemperanza ai protocolli anticontagio sarà quindi onere dell'impresa affidataria predisporre servizio di pulizia ed igienizzazione/sanificazione periodici. La frequenza di dette operazioni dovrà essere indicata dal datore di lavoro dell'impresa affidataria in ottemperanza ai protocolli anticontagio previsti (aziendali e nazionali) e comunque la pulizia dei suddetti locali dovrà essere almeno quotidiana.	 Vedi planimetrie allegate.	L'esatta posizione del servizio igienico di cantiere verrà definita in fase di riunione preliminare di cantiere.
VIABILITA' PRINCIPALE DI CANTIERE	Data la natura del cantiere non vi è una vera e propria viabilità.	Gli automezzi potranno raggiungere il cantiere dalle pubbliche vie degli Albergati e dei Theodoli accedendo e fermandosi in sosta solo sulle aree pavimentate esistenti salvo diversa autorizzazione scritta da	All'interno del cantiere è prevista la sola marcia di pedoni al massimo coadiuvati da idonei carrelli per la movimentazione di materiali e/o attrezzature.	Vedi planimetrie allegate.	

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		parte di un referente della Committente.			
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITA', ACQUA, GAS E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO	Sarà preciso onere della Committenza indicare punto di presa elettrico. Sarà invece compito della impresa Affidataria richiedere a tecnico qualificato l'installazione di idoneo quadro di cantiere certificato e installare se necessari eventuali sottopadri. Il tecnico dovrà fornire certificazione di legge delle installazioni eseguite. Il quadro elettrico installato avrà funzione di protezione dell'impianto scolastico da eventuali mal funzionamento di attrezzature ecc.	Ad ogni inizio di turno di lavoro prima della messa in funzione di apparecchiature elettriche si dovrà eseguire prova di corretto funzionamento del dispositivo salvavita, ispezionare il buono stato d'uso e di conservazione dei quadri elettrici dei cavi, delle prese di corrente e delle attrezzature stesse.	Eliminare prese e cavi elettrici che presentano screpolature, verificare a inizio cantiere che la valvola di intercettazione della tubazione del gas sia in posizione di chiusura. 	Vedi planimetrie allegate.	Verifiche in loco da parte del CSE.
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE	Non necessari data la natura delle opere in progetto.				
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS		Riunioni in cantiere.			

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA LORO RECIPROCA INFORMAZIONE		Riunioni in cantiere.			Convocazione e organizzazione delle riunioni da parte del CSE.
MODALITA' DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI	Tutti i mezzi necessari potranno accedere alle aree temporaneamente occupate, sulla corte privata pavimentata, raggiungibili dalle vie Albergati e dei Theodoli.	Segnalare sempre tutte le operazioni di approvvigionamento/smaltimento da e per il cantiere. Eseguire sempre la sorveglianza delle manovre di automezzi in entrata e in uscita dal complesso scolastico.	Presenza di moviere per operazioni di carico, scarico e manovre.	Vedi planimetrie allegate.	
DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE	L'esatta posizione del quadro elettrico verrà definita in fase di riunione preliminare di cantiere.			Vedi planimetrie allegate.	Riunione di coordinamento preliminare all'inizio dei lavori con il coinvolgimento dei preposti delle imprese selezionate e dei referenti della Committenza.
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO	Le due aree di scarico ad oggi previste potranno essere individuate in corrispondenza delle aree pavimentate esistenti.	I materiali e le attrezzature saranno custoditi all'interno del cantiere, comunque sempre all'interno dei suoi recinti e/o rimossi ad ogni fine turno a discrezione	Custodire in cantiere solo il materiale strettamente necessario alle lavorazioni da eseguire nel breve periodo.	L'esatta posizione e dimensione della area esterna di cantiere verrà definita in fase di riunione preliminare di can	

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		dell'impresa affidataria. Sarà preciso compito dell'impresa affidataria organizzare frequente servizio di trasporto da e per il cantiere al fine di non congestionare le aree di cantiere ed evitare interferenze tra le lavorazioni.		tenere tenendo conto che comunque non potrà eccedere gli spazi attualmente pavimentati salvo diversa autorizzazione della Committenza.	
ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI	E' ASSOLUTAMENTE VIETATO CONSERVARE E CUSTODIRE IN CANTIERE BOMBOLE DI GAS E/O MATERIALI/RIFIUTI CON PERICOLO D'INCENDIO E/O ESPLOSIONE	LE BOMBOLE DI GAS DOVRANNO ESSERE ALLONTANATE A OGNI FINE GIORNATA E/O TURNO DI LAVORO Tali materiali dovranno essere sempre sorvegliati dal lavoratore opportunamente formato.	Custodire sempre un estintore in prossimità di tali attrezzature pericolose. In cantiere dovrà essere sempre presente almeno un lavoratore formato sia per il primo soccorso che per le operazioni antincendio. In caso di lavorazioni a caldo e/o che comunque possano creare scintille e/o simili e/o prevedano l'uso di fiamme libere, dovranno sempre essere presenti in corrispondenza di tali lavorazioni almeno un estintore, coperto antifiama e l'addetto antincendio che continuerà la sua attività di sorveglianza per almeno un'ora dal termine delle stesse.		Verifiche in loco da parte del preposto di cantiere e dell'addetto antincendio.

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE	Non si prevede la necessità di individuare aree di deposito di tali materiali/attrezzature/sostanze che quindi dovranno essere allontane dal cantiere ad ogni fine turno di lavoro. E' ASSOLUTAMENTE VIETATO CONSERVARE E CUSTODIRE IN CANTIERE BOMBOLE DI GAS E/O MATERIALI CON PERICOLO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONE	LE BOMBOLE DI GAS DOVRANNO ESSERE ALLONTANATE AL TERMINE DELLA GIORNATA E/O TURNO DI LAVORO. Tali materiali dovranno essere sempre sorvegliati da lavoratore opportunamente formato. Tutte le lavorazioni a caldo e/o comunque con l'utilizzo di gas infiammabili e/o fiamme libere dovranno terminare sempre e comunque almeno un'ora prima della fine del turno o giornata di lavoro in modo che al momento di lasciare il cantiere non vi siano materiali caldi presenti e/o che comunque possano provocare incendi.	Custodire sempre almeno un estintore in prossimità di tali attrezzature pericolose. In cantiere dovrà essere sempre presente almeno un lavoratore formato sia per il primo soccorso che per le operazioni antincendio. IL PREPOSTO DI CANTIERE FORMATO ANTINCENDIO DOVRÀ VERIFICARE CHE TUTTE LE AREE DI LAVORO IN DISPONIBILITÀ DEL CANTIERE SIANO IN PIENA SICUREZZA DI ABBANDONARE IL CANTIERE.		Verifiche in loco da parte del CSE.
ALTRO (descrivere) EMERGENZA COVID-19	L'Impresa Affidataria dovrà fornire idoneo protocollo aziendale di lotta alla diffusione del Covid-19 dove vengano indicate tutte le misure adottate in ottemperanza alla normativa	Tutti i lavoratori dovranno sempre ottemperare alle indicazioni redatte dal Datore di Lavoro e approvate da RSPP, RLS e medico competente.	<u>Il preposto di cantiere dovrà vigilare continuamente al rispetto delle prescrizioni.</u>		Verifiche in loco da parte del CSE e/o suoi collaboratori.

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO (descrivere) SORVEGLIANZA DEI LAVORI	vigente. Dovrà essere sempre e continuamente presente il preposto di cantiere opportunamente formato a sorveglianza delle lavorazioni. Il preposto avrà il compito di sfalsare cronologicamente e/o planimetricamente eventuali lavorazioni concomitanti e/o adiacenti al fine di risolvere eventuali interferenze insorgenti.	<u>Senza la necessaria presenza del preposto di cantiere le lavorazioni in programma non potranno avere luogo. Ad ogni fine giornata di lavoro prima di abbandonare il cantiere il preposto nominato dovrà verificare che tutte le aree del complesso scolastico a lui affidate e le attrezzature e materiali del cantiere siano in piena sicurezza (impianti e attrezzature disallimentate e materiali correttamente accatastati).</u>	<u>Le responsabilità del preposto e del datore di lavoro dell'impresa affidataria non si esauriscono con la fine del turno di lavoro sarà necessario concordare con la committente l'eventuale messa a disposizione di reperibilità degli addetti anche al di fuori del turno lavorativo.</u>		Verifiche in loco da parte del CSE e/o suoi collaboratori e dei referenti della Committenza.

(*) Di ognuno dei punti individuati deve essere data evidenza nelle planimetrie di cantiere

PLANIMETRIA / E DEL CANTIERE

Note:


VEDI ALLEGATO 3

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI






(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)*

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81 del 2008, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE: Operazioni preliminari (allestimento e smantellamento cantiere)


RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Tutte le aree di lavoro in quota dovranno essere segregate con buon franco di sicurezza in modo che NESSUNO LAVORI SULLA TESTA DI QUALCUN ALTRO.	Concordare con il Committente le precise tempistiche d'intervento al fine di eliminare ogni possibile interferenza con gli altri utenti del fabbricato (pedoni).	Segregare tutte le aree a terra in corrispondenza di quelle di lavoro in quota a mezzo di recinzioni modulari su basi in cls prevedendo sempre un buon franco di sicurezza.		Riunione di coordinamento del CSE con i datori di lavoro delle imprese coinvolte. Verifiche sul posto da parte del preposto di cantiere e del CSE e/o suoi collaboratori.
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO (Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)	Attualmente non previsto data la natura dei luoghi e delle opere di manutenzione previste.				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Tutti i lavoratori del cantiere e comunque anche i datori di lavoro, eventuali autonomi e anche il CSE sono tenuti al rispetto delle misure di protezione contenute nei decreti vigenti di lotta al contagio da	Tutte le figure presenti in cantiere sono tenute all'utilizzo continuativo di tutti i DPI previsti (mascherine, guanti e occhiali) per tutta la durata delle operazioni previste.	Data la particolarità dei luoghi oggetto di manutenzione e delle opere previste si ritiene non sempre rispettabile il distanziamento sociale ed è quindi imperativo l'utilizzo di tutti i DPI previsti dalla norma e riportati anche nell'apposito capitolo del presente documento.	 RISCHIO BIOLOGICO	Verifica in loco da parte del preposto di cantiere, del CSE e/o suoi collaboratori.

LAVORAZIONE: Operazioni preliminari (allestimento e smantellamento cantiere)

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	Covid-19 (virus Sars-CoV2).			 INDOSSARE LA MASCHERINA  LAVARSI FREQUENTEMENTE LE MANI  MANTENERE LA DISTANZA DI ALMENO 1-2 METRI  STARNUTIRE E TOSSIRE NEL GOMITO  NON TOCCARSI LA FACCIA	
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	Attualmente non pre visto.				
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Attualmente non riscontrate.	Sarà compito dell'im presa affidataria nel la persona del suo da tore di lavoro e/o RSPP reperire tutte le necessarie informa zioni presso la Com mittente.	Eseguire approfondito so pralluogo preventivo all'inizio dei lavori. Durante le opera zioni di accantieramento pre stare particolare attenzione in caso di utilizzo di autogru e provvedere ad informare tutte le maestranze.		Verifica in loco del Preposto di cantiere durante l'esecuzione dei lavori.
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Attualmente non pre visto per la suddetta lavorazione.				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Attualmente non pre visto data la natura delle opere in pro getto.				

LAVORAZIONE: Operazioni preliminari (allestimento e smantellamento cantiere)					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Attualmente non pre visto data la natura delle opere in progetto.				
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Attualmente non pre visto data la natura delle opere in progetto.				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Attualmente non pre visto data la natura delle opere in progetto.				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Attualmente non pre visto data la natura delle opere in progetto.				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Attualmente non pre visto data la natura delle opere in progetto.				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Attualmente non pre visto data la natura delle opere in progetto. Tuttavia se si dovessero rendere necessarie dovranno in primo luogo essere segnalate nei POS delle imprese selezionate e comunque opportunamente autorizzate dalla Com	LE BOMBOLE DI GAS DOVRANNO ESSERE ALLONTANATE AL TERMINE DELLA GIORNATA E/O TURNO DI LAVORO. Tali materiali dovranno essere sempre sorvegliati da lavoratore opportunamente formato. Tutte le lavorazioni a	In cantiere dovrà essere sempre presente almeno un lavoratore formato sia per il primo soccorso che per le operazioni antincendio. IL PREPOSTO DI CANTIERE FORMATO ANTINCENDIO DOVRÀ VERIFICARE CHE TUTTE LE AREE DI LAVORO IN DISPONIBILITÀ DEL CANTIERE SIANO IN PIENA SICUREZZA PRIMA DI ABBANDONARE IL CANTIERE.		Verifica sul posto da parte del preposto di cantiere e/o del CSE e/o suoi collaboratori.


LAVORAZIONE: Operazioni preliminari (allestimento e smantellamento cantiere)

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	mittenza. Se autorizzate prima dell' inizio delle lavorazioni pericolose accertarsi sempre della presenza dell' addetto antincendio, estintore e coperta antifiamma.	caldo e/o comunque con l'utilizzo di gas in fiammabili e/o fiamme libere dovranno terminare sempre e comunque almeno un'ora prima della fine del turno o giornata di lavoro in modo che al momento di lasciare il cantiere non vi siano materiali caldi presenti e/o che comunque possano provocare incendi.	In caso di lavorazioni a caldo e/o che comunque possano creare scintille e/o simili e/o prevedano l'uso di fiamme libere, o comunque provochino surriscaldamenti e alte temperature dovranno sempre essere presenti in corrispondenza di tali lavorazioni almeno un estintore, coperta antifiamma e addetto antincendio. L'addetto antincendio continuerà la sua attività di sorveglianza delle lavorazioni a caldo per almeno un'ora dal termine delle stesse.		
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	Attualmente non previsto per gli accantieramenti.				
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Non è prevista la circolazione di qualsiasi automezzo all'interno dell'area di cantiere.	Gli automezzi quando presenti resteranno in sosta all'interno dell'area di cantiere e non se ne prevede lo spostamento durante l'esecuzione delle opere in progetto.	Tutte le manovre dei mezzi in entrate/uscita dovranno sempre e comunque essere sorvegliate e segnalate da moviere. 		Verifiche in loco da parte del preposto di cantiere e del CSE e/o suoi collaboratori.
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O	Non previsto data la				






LAVORAZIONE: Operazioni preliminari (allestimento e smantellamento cantiere)

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	natura delle opere in progetto.				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	Non previsto data la natura dei luoghi in manutenzione.				
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Non previsto per gli accantieramenti.				
RISCHIO RUMORE	Attualmente non previsto per l'allestimento e lo smantellamento dell'area di cantiere.				
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	Attualmente non se ne prevede l'uso per la realizzazione degli accantieramenti.				
ALTRO (descrivere) GESTIONE, VIGILANZA E ORGANIZZAZIONE	<u>Per tutta la durata dello svolgimento delle lavorazioni previste dovrà essere sempre presente il Preposto dell'Impresa Affidataria formato antincendio e primo soccorso.</u>	<u>Senza la presenza del preposto di cantiere dell'Impresa Affidataria le lavorazioni previste non potranno avere luogo.</u>	<u>Ad ogni inizio e fine turno e/o giornata di lavoro il preposto dell'Impresa Affidataria dovrà verificare il pieno stato di sicurezza del cantiere. Dovrà altresì verificare che tutte le macchine/attrezzature/impianti in dotazione al cantiere siano riposti in posizione di sicurezza e disalimentati.</u>		

LAVORAZIONE: smontaggio e montaggio di pareti divisorie scorrevoli, vetrate esterne, piccole opere edili e ripristini, sostituzione e modifica delle lattonerie, assistenze murarie e tinteggiature;

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AM-BIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	Tutte le aree di lavoro in quota dovranno essere segregate con buon franco di sicurezza in modo che NESSUNO LAVORI SULLA TESTA DI QUALCUN ALTRO. Tutta via sarà necessario privilegiare l'utilizzo di trabattelli e ponti mobili su ruote (dotati dei necessari parapetti di sicurezza) rispetto alle normali scale.	E' assolutamente vietato l'utilizzo di scale in prossimità delle finestre e/o comunque in prossimità delle vetrate presenti almeno per una distanza pari a 3m (tre metri).	Segregare tutte le aree a terra in corrispondenza di quelle di lavoro in quota a mezzo di recinzioni modulari su basi in cls prevedendo sempre un buon franco di sicurezza.		
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'IN-NESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	Non previsto data la natura dei locali in manutenzione e le opere previste in progetto.				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMI-CHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COM-PORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	Tutti i lavoratori del cantiere e comunque anche i datori di lavoro, eventuali autonomi e anche il CSE sono tenuti al rispetto delle misure di protezione contenute nei decreti vigenti di lotta al contagio da	Tutte le figure presenti in cantiere sono tenute all'utilizzo continuativo di tutti i DPI previsti (mascherine, guanti e occhiali) per tutta la durata delle operazioni previste.	Data la particolarità dei luoghi oggetto di manutenzione e delle opere previste si ritiene difficilmente rispettabile il distanziamento sociale ed è quindi imperativo l'utilizzo di tutti i DPI previsti dalla norma e riportati anche nell'apposito capitolo del presente documento		Verifica in loco da parte del preposto di cantiere, del CSE e/o suoi collaboratori.


LAVORAZIONE: smontaggio e montaggio di pareti divisorie scorrevoli, vetrate esterne, piccole opere edili e ripristini, sostituzione e modifica delle lattonerie, assistenze murarie e tinteggiature;

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	Covid-19.		mento.	 INDOSSARE LA MASCHERINA  LAVARSI FREQUENTEMENTE LE MANI  MANTENERE LA DISTANZA DI ALMENO 1-2 METRI  STARNUTIRE E TOSSIRE NEL GOMITO  NON TOCCARSI LA FACCIA	
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	Non previsto data la natura dei locali in manutenzione e le opere previste in progetto.				
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AEREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	Attualmente non riscontrate.				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	Non previsto data la natura dei locali in manutenzione e le opere previste in progetto.				
LAVORI IN POZZI, SERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	Non previsto data la natura dei locali in manutenzione e le opere previste in progetto.				
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	Non previsto data la natura dei locali in manutenzione e le opere				

LAVORAZIONE: smontaggio e montaggio di pareti divisorie scorrevoli, vetrate esterne, piccole opere edili e ripristini, sostituzione e modifica delle lattonerie, assistenze murarie e tinteggiature;

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	previste in progetto.				
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	Non previsto data la natura dei locali in manutenzione e le opere previste in progetto.				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	Non previsto data la natura dei locali in manutenzione e le opere previste in progetto.				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	Non previsto data la natura dei locali in manutenzione e le opere previste in progetto.				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	Non previsto data la natura dei locali in manutenzione e le opere previste in progetto.				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	Attualmente non previsto data la natura delle opere in progetto. Tuttavia se si dovessero rendere necessarie dovranno in primo luogo essere segnalate nei POS delle imprese selezionate e comunque opportunamente autorizzate dalla Committenza. Se autorizzate prima dell'inizio accertarsi della presenza di addetto antincendio,	LE BOMBOLE DI GAS DOVRANNO ESSERE ALLONTANATE AL TERMINE DELLA GIORNATA E/O TURNO DI LAVORO. Tali materiali dovranno essere sempre sorvegliati da lavoratore opportuna mente formato. Tutte le lavorazioni a caldo e/o comunque con l'utilizzo di gas infiammabili e/o fiamme libere dovranno terminare sempre e comunque almeno un'ora	In cantiere dovrà essere sempre presente almeno un lavoratore formato sia per il primo soccorso che per le operazioni antincendio. IL PREPOSTO FORMATO ANTINCENDIO DOVRÀ VERIFICARE CHE TUTTE LE AREE DI LAVORO SIANO IN PIENA SICUREZZA PRIMA DI ABANDONARE IL CANTIERE. In caso di lavorazioni a caldo e/o che comunque possano creare scintille e/o simili e/o		Verifica sul posto da parte del preposto di cantiere e/o del CSE e/o suoi collaboratori.

LAVORAZIONE: smontaggio e montaggio di pareti divisorie scorrevoli, vetrate esterne, piccole opere edili e ripristini, sostituzione e modifica delle lattonerie, assistenze murarie e tinteggiature;

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	estintore e coperta antifiama.	prima della fine del turno o giornata di lavoro in modo che al momento di lasciare il cantiere non vi siano materiali caldi presenti e/o che comunque possano provocare incendi.	prevedano l'uso di fiamme libere, o comunque provochi no surriscaldamenti e alte temperature dovranno sempre essere presenti in corrispondenza di tali lavorazioni almeno un estintore, coperta antifiama e l'addetto antincendio che continuerà la sua attività di sorveglianza delle per almeno un'ora dal termine delle stesse.		
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	Attualmente non previsto.				
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Non è prevista la circolazione di qualsivoglia automezzo all'interno della area di cantiere.	Gli automezzi quando presenti resteranno in sosta all'interno dell'area di cantiere e non se ne prevede lo spostamento durante l'esecuzione delle opere in progetto.	Tutte le manovre dei mezzi in entrata/uscita dovranno sempre e comunque essere sorvegliate e segnalate da idoneo moviere. 		Verifiche in loco da parte del preposto di cantiere e del CSE e/o suoi collaboratori.
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	Non si prevedono demolizioni di rilievo.				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	Non previsto data la natura				

LAVORAZIONE: smontaggio e montaggio di pareti divisorie scorrevoli, vetrate esterne, piccole opere edili e ripristini, sostituzione e modifica delle lattonerie, assistenze murarie e tinteggiature;

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	tura dei locali in manutenzione e le opere previste in progetto.				
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Utilizzare solo ed esclusivamente l'impianto di cantiere regolarmente certificato.	Accertarsi sempre del buono stato di manutenzione delle attrezzature in uso, prolunghe e adattatori.	Verifica giornaliera del normale stato dell'impianto e delle attrezzature utilizzate dalle Imprese.		Verifica del preposto e del CSE
RISCHIO RUMORE	Organizzare le operazioni rumorose per periodi di breve durata e diluite nel tempo.	Rispettare scrupolosamente senza alcuna eccezione gli orari di silenzio imposti dalla normativa comunale e dal regolamento condominiale. Avvertire addetti in caso di particolari lavori.	Indossare sempre durante la lavorazione gli otoprotettori in dotazione.		Comunicazione preventiva del preposto
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	Attualmente non previsto.	Sarà comunque preciso onere delle imprese affidatarie ed esecutrici motivare e detagliare eventuale utilizzo di sostanze chimiche.	Conservare in cantiere copia di tutte le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati, attenersi rigidamente alle istruzioni riportate e si prescrive l'utilizzo continuativo di tutti i DPI previsti.		
ALTRO (descrivere) GESTIONE, VIGILANZA E ORGANIZZAZIONE	<u>Per tutta la durata dello svolgimento delle lavorazioni previste dovrà essere sempre presente il Preposto dell'Impresa Affidataria formato antincendio e pronto soccorso.</u>	<u>Senza la presenza del preposto di cantiere della Impresa Affidataria le lavorazioni previste non potranno avere luogo.</u>	<u>Ad ogni inizio e fine turno e/o giornata di lavoro il preposto dell'Impresa Affidataria dovrà verificare il pieno stato di sicurezza del cantiere. Dovrà altresì verificare che tutte le macchine e attrezzature o impianti in dotazione al cantiere siano riposti in posizione di sicurezza</u>		

LAVORAZIONE: smontaggio e montaggio di pareti divisorie scorrevoli, vetrate esterne, piccole opere edili e ripristini, sostituzione e modifica delle lattonerie, assistenze murarie e tinteggiature;

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<u>e disalimentati.</u>		

INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI <i>(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3)*</i>
<i>Descrivere i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del lay-out del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui vanno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.</i>
CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI <i>(il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett., o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio)</i> ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : _____

VEDI ALLEGATO N°5

Vi sono interferenze tra le lavorazioni: NO ☐ SI ☒
(anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)



Le attività da porre in essere sono poche ma non sempre sequenziali si evidenziano quindi interferenze principalmente tra le lavorazioni previste sul perimetro delle coperture e tra quelle di sostituzione degli infissi perimetrali. Pertanto si ritiene necessario richiedere all'impresa affidataria redazione di cronoprogramma dettagliato e operativo che evidenzi lo sfalsamento temporale tra lavorazioni adiacenti e/o interferenti. Sarà inoltre compito del preposto di cantiere (capo cantiere) gestire gli eventuali sfalsamenti spaziali e/o temporali che si rendano necessari per risolvere eventuali interferenze insorgenti.

N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasament o Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
1	Manutenzioni al perimetro delle coperture e lattonerie.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Prevedere esecuzione se concomitante in aree lontane tra loro.
2	Manutenzioni alle finestrate perimetrali.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Prevedere esecuzione se concomitante in aree lontane tra loro.
3		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
...		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
1				
2				
3				
...				

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS

(2.1.3) *

Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.

Sono previste procedure: ☐ sì ☒ no

Se sì, indicazioni a seguire:

N	Lavorazione	Procedura	Soggetto destinatario
...			

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	
SCHEDA N° 1 – RECINZIONI, SEGREGAZIONI E PROTEZIONI DI CANTIERE	
Fase di pianificazione (2.1.2 lett.f))*	
<input checked="" type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> attrezzatura <input type="checkbox"/> infrastruttura <input type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva	Descrizione:
Fase/i d'utilizzo o lavorazioni: TUTTA LA DURATA DEI LAVORI	
Misure di coordinamento (2.3.4.): IL PREPOSTO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA DOVRA' VERIFICARE QUOTIDIANAMENTE (AD OGNI INIZIO TURNO DI LAVORO) LA PIENA EFFICIENZA DELLE DELIMITAZIONI DI CANTIERE E IN CASO DI DANNI O AMMANCHI PROVVEDERE AL RIPRISTINO DEGLI STESSI.	
Fase esecutiva (2.3.5)	
Soggetti tenuti all'attivazione 1.- <input checked="" type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 2.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 3.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 4.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 5.- <input type="checkbox"/> L.A. : 6.- <input type="checkbox"/> L.A. : 7.- <input type="checkbox"/> L.A. : 8.- <input type="checkbox"/>	
Cronologia d'attuazione: QUOTIDIANA	
Modalità di verifica: VISIVA	
Data di aggiornamento:	il CSE

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	
SCHEDA N° 2 – IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE (quadri e sottoquadri)	
Fase di pianificazione (2.1.2 lett.f))*	
<input checked="" type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> attrezzatura <input type="checkbox"/> infrastruttura <input type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva	Descrizione:
Fase/i d'utilizzo o lavorazioni: TUTTA LA DURATA DEI LAVORI	
Misure di coordinamento (2.3.4.): IL PREPOSTO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA DOVRA' VERIFICARE QUOTIDIANAMENTE (AD OGNI INIZIO TURNO DI LAVORO) LA PIENA EFFICIENZA DI TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA DELLO STESSO ED IN CASO DI DANNI O MALFUNZIONAMENTI PROVVEDERE ALLA SOSTITUZIONE DEL GENERATORE CON ALTRO IN PIENA EFFICIENZA PRIMA DELL'INIZIO DELLE OPERAZIONI QUOTIDIANE.	
Fase esecutiva (2.3.5)	
Soggetti tenuti all'attivazione 1.- <input checked="" type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 2.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 3.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 4.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : 5.- <input type="checkbox"/> L.A. : 6.- <input type="checkbox"/> L.A. : 7.- <input type="checkbox"/> L.A. : 8.- <input type="checkbox"/>	
Cronologia d'attuazione: QUOTIDIANA	
Modalità di verifica: VERIFICA VISIVA E DI FUNZIONAMENTO SALVA VITE E INTERRUTTORE DI EMERGENZA	
Data di aggiornamento:	il CSE

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g)) *

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.

- ☐ Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- ☒ Riunione di coordinamento
- ☐ Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- ☐ Altro (descrivere)

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett.f))*

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

- ☒ Evidenza della consultazione :
- ☐ Riunione di coordinamento tra RLS :
- ☐ Riunione di coordinamento tra RLS e CSE :
- ☐ Altro (descrivere)

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI
(2.1.2 lett. h))*

Pronto soccorso:

- ☐ a cura del committente:
☒ gestione separata tra le imprese:
☐ gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere: **ogni Azienda dovrà avere in loco un addetto primo soccorso e antincendio.**

Emergenze ed evacuazione :

Per le planimetrie di Emergenza inerente il cantiere: Vedi allegato n. 4.

Numeri di telefono delle emergenze:

Pronto soccorso più vicino: Telefonare al



Vigili del fuoco: telefonare al

IN CANTIERE DURANTE LE ATTIVITA' DOVRA' ESSERE SEMPRE PRESENTE UN ADDETTO PRIMO SOCCORSO ED ANTINCENDIO. I LAVORATORI PRESENTI DOVRANNO SEMPRE, PER TUTTA LA DURATA DELLE LAVORAZIONI IN PROGETTO, OPERARE IN SQUADRA E MAI IN NUMERO INFERIORE A DUE UNITA' IN MODO CHE IN CASO DI NECESSITA' UNO DEI LAVORATORI POSSA ALLERTARE I SOCCORSI.

Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinati, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.).

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(4.1)*

Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008, ed in base a quanto indicato nel presente PSC

VEDI ALLEGATO N°1 AL PRESENTE DOCUMENTO

n	Descrizione	Calcolo analitico <i>(quantità x prezzo unitario x tempo di utilizzo)</i>	Totale
1	APPRESTAMENTI PREVISTI NEL PSC	-	
2	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE EVENTUALMENTE PREVISTE NEL PSC PER LAVORAZIONI INTERFERENTI		
3	IMPIANTI DI TERRA		
4	IMPIANTI CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE		
5	IMPIANTI ANTINCENDIO		
6	MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA		
7	PROCEDURE CONTENUTE NEL PSC E PREVISTE PER SPECIFICI MOTIVI DI SICUREZZA		
8	EVENTUALI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA E RICHIESTI PER LO SFASAMENTO SPAZIALE O TEMPORALE DELLE LAVORAZIONI INTERFERENTI		
9	MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA		

ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- ☒ planimetria / lay out di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori (vedi allegato 3 al presente documento);
- ☐ planimetrie di progetto, profilo altimetrico;
- ☐ relazione idrogeologica se presente o indicazioni in tal senso;
- ☒ computo metrico analitico dei costi per la sicurezza (vedi allegato 1 al presente documento);
- ☐ tavola tecnica sugli scavi (ove necessaria)
- ☐ _____

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n. 45_ pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente "Comune di Zola Predosa -Sig. ROBERTO COSTA" il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data _____

Firma del committente _____

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n. 45_ pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

☐ non ritiene di presentare proposte integrative;

☐ presenta le seguenti proposte integrative _____

Data _____

Firma _____

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta _____

b. Ditta _____

c. Sig. _____

d. Sig. _____

Data _____

Firma _____

5. Le imprese esecutrici (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data _____

Firma della Ditta _____

Il rappresentante per la sicurezza:

☐ non formula proposte a riguardo;

☐ formula proposte a riguardo _____

Data _____

Firma del RLS _____